









Silvia Tombolini – Passeggiata

Silvia Tombolini, 33 anni, è la Coordinatrice del Comitato Giovani dell'Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti di Roma e Provincia, ed a Meta Magazine si racconta: dallo sport al lavoro, dal suo impegno sociale alla sua storia personale.

Silvia, ci puoi parlare di cosa fa e di quali sono i ruoli che il comitato di cui sei coordinatrice svolge?

“In realtà dovrei definirmi Presidente, ma dato il rapporto d'amicizia che ho instaurato con i ragazzi, coordinatrice mi sembra sufficiente. Svolgo questo ruolo dal 3 giugno del 2015 e insieme agli altri 4 membri, ci occupiamo di dirigere le attività rivolte ai ragazzi di età compresa tra i 18 e i 35 anni iscritti all'associazione, cercando di dar voce ai loro interessi ed esigenze”;

Una donna in un ruolo di responsabilità in una organizzazione storica ed importante dal punto di vista istituzionale come l'UICI: sei l'unica nella direzione del comitato?

“Ci tengo a precisare che al momento nel direttivo siamo 5 ragazze e, anche se è passato più di un anno ancora non ci siamo tirate i capelli, anzi andiamo molto d'accordo. Speriamo di non dire le ultime parole famose”;

Un comitato tutto rosa quindi?

“Sì, il comitato è composto da 5 membri direttivi, incluso il coordinatore e si rinnova ogni 5 anni attraverso le elezioni alle quali tutti i ragazzi della fascia di età che ho indicato possono partecipare sia come elettori, sia come candidati”;

Come è organizzato il lavoro?

“Periodicamente, a discrezione dei componenti, si svolgono delle riunioni nelle quali si analizzano le varie proposte relative a eventuali iniziative da realizzare e si decide insieme se e come attuarle. Tutti i ragazzi che lo desiderano possono partecipare e collaborare con noi. Con l'occasione infatti ci terrei a precisare che chiunque abbia qualcosa di interessante da proporre può contattarci quando vuole alla nostra pagina Facebook, “Comitato giovani UICI Roma”;

Quali obiettivi vi prefiggete con le vostre attività?

